

TORINO JAZZ FESTIVAL 2022

DAY BY DAY

SABATO 11 GIUGNO

MINGUS OH YEAH

Il TJF celebra la figura di Charles Mingus (1922-1979), contrabbassista, pianista, scrittore e compositore senza pari nella storia del jazz. A cento anni dalla nascita è ben viva la parabola bruciante di un uomo inquieto, sempre alla ricerca della perfezione, in perenne lotta con se stesso e col mondo, un maestro capace di lasciare un segno indelebile nella cultura del Novecento. Per celebrarlo diamo la parola a quattro maestri assoluti del suo strumento d'elezione, il contrabbasso, per altrettanti concerti in solo; lasciando alla loro libera creatività l'articolazione dell'omaggio. Raccontare un personaggio complesso come Mingus richiede un approccio multidisciplinare e il festival risponde completando questo ciclo mingusiano con letteratura, graphic novel, teatro.

h. 11.30
Circolo dei lettori

MINGUS OH YEAH

MINGUS: UN GENIO DAL BASSO JAZZ TALK

Raccontare Charles Mingus oggi. Il giornalista e scrittore Flavio Massarutto, autore dei testi di *Mingus*, il graphic novel disegnato da Squaz (Coconino Press/Fandango, 2021) dialoga con Furio Di Castri, uno dei massimi contrabbassisti italiani di sempre. Coordina il saggista Franco Bergoglio.

h.12.30 jazz brunch - a seguire concerto h. 14.30
Bagni Pubblici di via Agliè

XIPE

"NEPANTLERAS" CLUB

Giulia Deval, voce e nastri magnetici

Ivan Bringas, *guitarra expansiva*

XIPE vede l'interazione tra la voce e i nastri di Giulia Deval e la *guitarra expansiva* di Ivan Bringas, uno strumento con capotasti mobili, azionati dai piedi, che intervengono sul manico di una chitarra acustica. Le composizioni sono influenzate da minimalismo, jazz contemporaneo e musiche di tradizione orale. *Nepantleras* è l'album d'esordio, prodotto da Elliott Sharp per zOaR Records (New York).

Un progetto di

Realizzato da

h. 16.00
Teatro Vittoria

MINGUS OH YEAH

PAOLINO DALLA PORTA **"VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA" CONCERTO**

Paolino Dalla Porta — *contrabbasso*

Prepariamoci a un viaggio immaginario alle radici del suono attraverso brani originali e rivisitazioni di standard, alla scoperta di uno strumento capace di rivelare sorprese timbriche e melodiche in equilibrio tra jazz, musica contemporanea ed etnica. Paolino Dalla Porta è considerato uno dei più eclettici contrabbassisti della scena odierna. In quarant'anni di attività ha contribuito alla creazione di un "jazz europeo", collaborando con artisti italiani e internazionali di caratura assoluta, da Enrico Rava a Pat Metheny. Dal 2015 è il bassista degli Oregon, la mitica band americana guidata da Ralph Towner.

Produzione originale TJF

h. 18.30
Teatro Vittoria

MINGUS OH YEAH

RICCARDO FORTE/DAVIDE LIBERTI **"MINGUS: NELL'OCCHIO DEL CICLONE" CONCERTO**

Riccardo Forte — *voce recitante*

Davide Liberti — *contrabbasso, effetti*

La personalità di Charles Mingus raccontata attraverso l'incontro tra il contrabbasso di Davide Liberti e l'interpretazione di Riccardo Forte, con l'esecuzione di brani ispirati alla figura tormentata del grande compositore, tra i quali un estratto da *Natura morta con custodia di sax* di Geoff Dyer. Liberti utilizza contrabbasso a 5 corde, loop station, effetti e da sempre cerca di ampliare gli orizzonti sonori dello strumento; qui dialoga con Forte, attore a suo agio sui palchi di teatro, cinema e televisione.

h. 19.00
Piazza dei Mestieri

PASOLINI, IL JAZZ E L'AFRICA – COME IL POETA HA NARRATO IL JAZZ CLUB

Gianni Denitto, *sax alto*

Federico Marchesano, *contrabbasso*

Mattia Barbieri, *batteria*

Un progetto di

Lucia Cervo, voce recitante

Luciano Viotto, ideazione e progetto

Perché Pier Paolo Pasolini inserisce nel documentario *Appunti per un'Orestiade africana* le riprese di una jam session jazz? Nell'anno del centenario dalla nascita di Pasolini, un reading musicale per offrire spunti di riflessione su una pagina poco nota del regista friulano attraverso musica, immagini e letture, per raccontare come il poeta abbia narrato il jazz.

Evento in collaborazione con l'Associazione Piazza dei Mestieri all'interno del suo Cartellone Eventi Culturali 2022

h. 19.30

Circolo dei lettori

INCONTRO CON JONATHAN COE JAZZ TALK

Lo scrittore inglese racconta al pubblico la sua doppia passione per la letteratura e la musica, intervistato dallo scrittore torinese Giuseppe Culicchia.

In collaborazione con Fondazione Circolo dei lettori

In collaborazione con il Salone internazionale del Libro Torino

h.21.00

Educatorio della Provvidenza

CFM BIG BAND CLUB "TRIBUTE TO COUNT BASIE"

Claudio Chiara, direzione e arrangiamenti

Roberto Pilone, Tiziano Piva, Gilberto Maina, Roy Roman, Massimiliano Senesi, Roberto Viltono, Marco Masera, sassofoni

Stefano Calcagno, Emma Ferrara, tromboni

Marco Milani, Daniela Immormino, Giancarlo Panetta, Riccardo Ledda, trombe

Marco Ravizza, Nicolò Di Pasqua, pianoforte

Vincenzo Galante, chitarra elettrica

Andrea Raso, basso elettrico

Marco Ferrero/Lorenzo Demarchi/Jacopo Gandolfo, batteria

Arrigo Tomidei, voce

Dopo il successo dello scorso anno torna al TJF una bella realtà torinese: la CFM Big Band. Il nucleo si è formato presso i Corsi di Formazione Musicale della Città di Torino nell'anno accademico 2019-2020 sotto la guida del Maestro Claudio Chiara ed ha continuato a crescere, nonostante la pandemia. L'Orchestra propone brani di compositori come Richard Rodgers, Benny Goodman e Neal Hefti.

Un progetto di

Realizzato da

h. 21.00
Off Topic

BERTS/CHIRICO/DELLAPIANA/MAZZA **CLUB**
"IN C"

Paolo Dellapiana, *synth modulare + strumento elettroacustico*

Maria Valentina Chirico, *voce + armonium*

Riccardo Mazza, *synth modulare*

Sara Berts, *synth modulare*

Il gruppo nasce da un'idea di Giorgio Li Calzi. Quattro musicisti provenienti da background diversi ma con una passione comune per i *patch cables*. Muovendosi con perizia tra cavi e strumenti elettronici i quattro interpretano un classico come *In C* di Terry Riley.

In collaborazione con Soundmit www.soundmit.com

h. 21.30
Amen Bar

CANOVA TRIO **CLUB**
"CONTEMPORARY JAZZ"

Elisa Marangon, *voce e pianoforte*

Roberta Brighi, *basso elettrico, voce*

Massimiliano Salina, *batteria*

Nato 5 anni fa come incontro spontaneo di tre amici, il Canova Trio ha trovato nel tempo un linguaggio proprio, che coniuga ricerca ritmica e liricità, lasciandosi ispirare dal jazz contemporaneo europeo, dal neo soul e dall'R&B moderno.

h.22.30
l'ARTeficIO

JOHNNY LAPIO & ARCOTE PROJECT **CLUB**
"SCHIANO GRAFFITI"

Johnny Lapio, *composizione, conduzione, tromba*

Francesco Partipilo, *sax contralto*

Lino Mei, *pianoforte*

Michele Anelli, *basso elettrico*

Davide Bono, *batteria*

Schiano Graffiti è uno dei progetti vincitori di "Vivere all'Italiana in Musica", call indetta dal Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale per rappresentare le eccellenze culturali Italiane nel mondo. La suite composta dal trombettista Johnny Lapio si ispira all'indimenticabile figura dell'intellettuale e sassofonista Mario Schiano.

Un progetto di

Realizzato da

DOMENICA 12 GIUGNO

h. 11.30

Hotel Majestic

MINGUS OH YEAH

INCONTRO CON BUSTER WILLIAMS JAZZ TALK

L'elenco dei musicisti con i quali ha suonato Buster Williams potrebbe sostituire una storia del jazz nel secondo Novecento. Animato da una profonda filosofia di vita raccontata dal docufilm *From Bass to Infity* (2019) presentato a fine 2021 al Buddhist film Festival di San Rafael in California, Williams ha esordito accompagnando cantanti come Sarah Vaughan e suonato a fianco di Miles Davis.

INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

h. 16.00

Teatro Vittoria

MINGUS OH YEAH

FURIO DI CASTRI CONCERTO

"L'ESIGENZA DI ANDARE VERSO IL BASSO"

Furio di Castri — *contrabbasso*

«Uno strumento che siamo abituati a percepire come la presa a terra di un'orchestra, come parte del cuore pulsante della musica, rivela la propria anima e racconta una storia vissuta nello spirito di John Coltrane, Charles Mingus e Thelonious Monk. Tra jazz, inni, tanghi, samples e giochi». Così presenta il proprio solo Furio Di Castri, uno dei musicisti più rappresentativi del jazz italiano. In oltre quarant'anni di carriera ha suonato e inciso con gli artisti che hanno fatto la storia del jazz (tra i soli trombettisti l'elenco comprende Chet Baker, Kenny Wheeler, Enrico Rava, Paolo Fresu, Fabrizio Bosso).

Produzione originale TJF

h.17.00

Educatorio della Provvidenza

DRUMCIRCLE CLUB

"UN RITMO PER TUTTI"

Alex Nicoli, *facilitatore*

Carlo Bellotti, *percussioni*

Paolo Gambino, *tastiere*

Il DrumCircle rende protagoniste le persone attraverso la musica. La performance si svolge con tamburi "drums", in circolo "circle", ed è gestita da un "facilitatore" che conduce l'improvvisazione. Non ci sono spettatori: ognuno è parte dello spettacolo. Nell'evento si crea una comunità che suona strumenti a percussioni, trovando il proprio ritmo. Adatto a tutte le età.

Un progetto di

Realizzato da

h. 18.30
Teatro Vittoria

MINGUS OH YEAH
BUSTER WILLIAMS SOLO FOR MINGUS CONCERTO

Buster Williams — *contrabbasso*

«Per me è una gioia proporre –con il mio stile- la musica di Mingus. Più è vitale la performance più il grande jazz resta contemporaneo. L’opera di Mingus testimonia che non esistono un vecchio e un nuovo. Come ogni musica proveniente da un compositore che è anche un virtuoso allo strumento, quella di Mingus possiede un carattere unico, il lascito al mondo del suo creatore» (Buster Williams). Herbie Hancock, parlando della sua maestria strumentale, ha affermato: «quando Buster suona, non senti un contrabbasso, senti Buster».

Produzione originale TJF

h. 19.00
Cafè Neruda

AULA/NEGRI DUO
"DA AGOSTO A SARNO (HOPE)" CLUB

Mauro Negri — *clarinetto, sax tenore*
Giacomo Aula — *pianoforte*

Proveniente dalle scene di Berlino, Minneapolis, Stoccarda e Lisbona, il pianista Giacomo Aula torna in Piemonte con un nuovo duo. In questa speciale occasione il lavoro verte sulle composizioni di Aula, timbricamente e armonicamente ricche, co-interpretate da Negri, tra i maggiori solisti italiani e docente di composizione jazz al Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova.

h.21.00
Educatório della Provvidenza

DUO TAUFIC
"D'ANIMA" CLUB

Roberto Taufic, *chitarra classica*
Eduardo Taufic, *piano*

I due fratelli mostrano la loro eccellenza musicale attraverso il suono, bello e sofisticato, maturato nei dieci anni di attività insieme. Il tema principale del lavoro è il rispetto e l’affetto per la musica universale, senza limiti, senza etichette e senza trascurare mai la forte influenza culturale brasiliana.

h. 21.00
Conservatorio Giuseppe Verdi
JONATHAN COE & ARTCHIPEL ORCHESTRA
ARTCHIPEL ORCHESTRA:
Marco Fior — *tromba*, Alberto Bolettieri — *trombone*,
Rudi Manzoli, Andrea Ciceri, Germano Zenga,

Un progetto di

Rosarita Crisafi Alberto Zappalà — *sassofoni*,
Carlo Nicita — *fluto*,
Naima Faraò, Francesca Sabatino — *voce*
Giuseppe Gallucci — *chitarra*, Luca Gusella — *vibrafono*,
Paola Tezzon — *violino*, Luca Pedefferri — *pianoforte, tastiere*,
Gianluca Alberti — *basso*, Stefano Lecchi — *batteria*,
Lorenzo Gasperoni — *percussioni*
Ferdinando Faraò — *direzione*
FEATURING:
Jonathan Coe — *tastiere*

Il celebre romanziere inglese Jonathan Coe è anche un musicista e un compositore di vaglia. Il concerto presenta lo scrittore ospite alle tastiere con una scaletta di sue musiche eseguite dalla Artchipel Orchestra. Diretta da Ferdinando Faraò, l'orchestra vanta prestigiose collaborazioni internazionali (Keith Tippett, Mike Westbrook). Coe defiisce la propria musica: «Rock strumentale, con una forte enfasi sulla melodia. Un po' come facevano le band britanniche della scena di Canterbury degli anni '70». Ecco la sfida dell'Artchipel: trasformare una musica british, con reminiscenze progressive dandole una veste orchestrale di ampio respiro, ricca di elementi jazz e sviluppi sorprendenti.

In collaborazione con il Salone Internazionale del Libro di Torino

h.22.30
l'ARTeficio

TAD ROBINSON BAND CLUB
Tad Robinson, *voce, armonica*
Alberto Marsico, *organo*
Kenan Ozdemir, *chitarra*
Erkan Ozdemir, *basso*
Levent Ozdemir, *batteria*

Tad Robinson è uno degli esponenti di punta del soul blues contemporaneo. La sua voce, agilissima, spazia tra i due generi, esplorando un repertorio che tocca le più belle pagine della musica afroamericana. Secondo Frank-John Hadley di Downbeat: «Tad Robinson è in cima alla lista dei migliori cantanti soul/blues contemporanei».

LUNEDI' 13 GIUGNO

h. 19.00
Cafè Neruda
MARCO PICCIRILLO 4STRINGS FAMILY CLUB
"AUDIONARIO"
Gianni Virone, *sax soprano e tenore*

Un progetto di

Fabio Giachino, *pianoforte*
Marco Piccirillo, *contrabbasso e composizioni*
Ruben Bellavia, *batteria*

Da un'idea del leader e compositore dei brani del gruppo Marco Piccirillo. La sonorità spazia tra mainstream jazz, latin, etnojazz. Il gruppo vanta ben due pubblicazioni all'attivo: *No Time no Space and Between* (DDE records, 2019) e *Audionario Pt.1* (Blue Mama Records, 2022).

h.19.30

Laboratori di Barriera

JST ENSEMBLES

"A TRAVEL ACROSS THE ERAS" CLUB

JST BIG BAND: Paolo Bovat, Giulio Santiangeli, Ginevra Cucinotta, Roberto Tosetti, Roberto Novati, Massimo Sisti, Leonardo Antonicelli, Stefano Gollo, Valter Calliero, Gianfranco Lenti, Paolo Tartarini, sassofoni; Edgar Contreras, trombe; Valter Aimasso, Fabio Russo, tromboni; Adriano Barile, chitarra; Giulio Nobile, piano; Antonello Monno, basso elettrico; Arcangelo Aluffi, batteria; Raffaella Andaloro, Corinne Amalberto, Caterina Ciari, voci.

JST COMBO: Paolo Massa Bovat, sassofono contralto; Omar Meletti, chitarra; Giulio Nobile, piano; Antonello Monno, basso elettrico; Alessandro Mazza, contrabbasso; Arcangelo Aluffi, batteria.

JST BLUES: Oreste Garello, voce; Marco Corna, voce e chitarra; Pietro Sarvia, Alessandro Laurenzano, Marco Corna, Luca Migliorati, chitarre; Domenico Ricci, contrabbasso; Gianni Feruglia, Andrea Bottino, basso elettrico; Arcangelo Aluffi, Sandro De Gennaro, batteria; Andrea Merlo, Paolo Bovat, Danilo Castagneri, fiati.

I percorsi formativi della Jazz School Torino hanno come esito finale la costituzione di gruppi di musica d'assieme nei quali sperimentare insegnamenti riguardanti linguaggio, repertorio e prassi esecutiva. Le tre formazioni, attraverso i diversi stili, portano l'ascoltatore in un viaggio tra le 'Ere' del jazz e del blues.

h. 21.00

Conservatorio Giuseppe Verdi

ELEPHANT 9+REINE FISKE CONCERTO

Ståle Storløkken — *tastiere, organo elettrico*

Nikolai Eilertsen — *basso*

Torstein Lofthus — *batteria*

SPECIAL GUEST:

Reine Fiske — *chitarra elettrica*

L'incontro tra il trio norvegese Elephant 9 di Ståle Storløkken (pianista preferito di

Un progetto di

Realizzato da

Terje Rypdal, membro dei gruppi Supersilent e Motorpsycho) con il celebre chitarrista svedese Reine Fiske dei Dungen scatena una miscela esplosiva di prog contemporaneo, jazz e avant rock. Qualcuno ha definito la loro musica una sorta di "psichedelia runica", una tempesta elettrica generata dalle personalità complementari dei quattro artisti, una formula perfezionata in quindici anni di carriera e dieci album. Gli Elephant9, che per la prima volta qui al TJF suonano per il pubblico italiano, si autodefiniscono un "mostro musicale" che divora le influenze, da John Coltrane ai King Crimson.

In collaborazione con la Reale Ambasciata di Norvegia a Roma

Prima italiana

h.21.30

Bunker

VALERIO SIGNETTO JcT BIG BAND CLUB

"SWING & BIG BAND"

Valerio Signetto, *sassofono e direzione*

Federico Biglietti, Leo Ippolito, Gioele Guariso, Mario Fillia, Gabriele

Peradotto, *sassofoni*

Mauro Parodi, Stefano Calcagno, Enrico Delaurenti, Marco Tempesta,
tromboni

Sergio Bongiovanni, Luigi Napolitano, Danilo Perrero, Diego Coletti,
trombe

Chiara Nicora, *pianoforte*

Lucio Simoni, *chitarra*

Enrico Ciampini, *contrabbasso*

Stefano Tomasin, *batteria*

La JcT big band esegue musiche che hanno dato il nome ad un'epoca, "l'era dello swing". L'orchestra propone brani di Duke Ellington, Count Basie, Dusko Goykovic ed altri ancora. Dirige l'ensemble Valerio Signetto, sassofonista e docente con all'attivo collaborazioni prestigiose (Big Band di Gianni Basso, Italian Sax Ensemble, Orchestra del Teatro Regio di Torino...).

h. 22.30

Combo

MIXTAPE

"INTERFERENZE" CLUB

Francesco Tauci — *tastiere*

Giulio Santini — *tastiere*

Daniele Marconi — *basso*

Nicola Marconi — *chitarra*

Thomas Aureli — *chitarra*

Un progetto di

Alessandro Nitti — *batteria/percussioni*
Zeno Le Moglie — *batteria/percussioni*
Emanuele Burnelli — *sassofoni*
Leonardo Rosselli — *sassofoni*
Riccardo Catria — *tromba*

Gruppo di giovanissimi talenti, con percorsi di studi musicali comuni, che trae ispirazione dalle sonorità elettriche di Snarky Puppy e Ghost Note, con radici ben salde nei Weather Report e nell'ultimo Miles Davis. Fusion arricchita da contaminazioni che esplorano il jazz, il funk, la world music.

Finalisti del premio "Tomorrow's Jazz 2021". In collaborazione con Veneto Jazz

MARTEDI' 14 GIUGNO

h. 16.00
Laboratori di Barriera

MITO E TJF: UNA RICERCA SUL PUBBLICO **JAZZ TALK**

Giovanna Segre, docente di economia della cultura all'Università di Torino e **Martha Friel**, docente di management della cultura e del turismo dell'Università IULM di Milano presentano gli esiti della ricerca condotta sul pubblico del Festival MITO Settembre Musica e del Torino Jazz Festival, un lavoro che offre spunti di riflessione sulle caratteristiche e i consumi culturali degli spettatori. Intervengono i direttori artistici **Nicola Campogrande** (MITO), **Diego Borotti** e **Giorgio Li Calzi** (TJF).

In collaborazione con Università degli Studi di Torino e Università IULM di Milano
INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

h. 18.30
Imbarchino

MINGUS PROJECT "LA SEGREGAZIONE RAZZIALE E LA MUSICA DI MINGUS" **CLUB**

Alberto Borio, *trombone, arrangiamenti e voce narrante*

Igor Vigna, *tromba*

Simone Garino, *sax contralto*

Daniele Bergese, *sax tenore e baritono*

Andrea Di Marco, *contrabbasso*

Alex Nicoli, *batteria*

Il Mingus Project nasce come lezione-concerto per le scuole sul tema del messaggio antirazzista delle composizioni di Charles Mingus. La formazione è guidata dall'arrangiatore e trombonista Alberto Borio che, fra un brano e l'altro, spiega al pubblico le musiche eseguite e il contesto storico da cui provengono.

Un progetto di

Realizzato da

h. 21.00
Tempio Valdese

STÅLE STORLØKKEN **CONCERT**
"SOLO"

Ståle Storløkken, *organo*

Dopo gli Elephant9 possiamo apprezzare un diverso lato della personalità artistica di Storløkken, quello che si esprime all'organo liturgico. Il suo primo approccio alla tastiera è avvenuto proprio grazie all'organista della chiesa di Dovre, in Norvegia. Le sue composizioni per organo liturgico si muovono tra classicismo e minimalismo. L'improvvisazione rimane centrale in questa musica, come l'ispirazione che un inquieto Storløkken ricerca in un vasto spettro di generi, dalla musica folklorica a Olivier Messiaen fino agli esperimenti con la sound art. Per il giornalista BBC Peter Marsh Storløkken è l'anello di congiunzione tra Brian Eno e Herbie Hancock.

In *collaborazione con* la Reale Ambasciata di Norvegia a Roma
In *collaborazione con* Polincontri

Prima italiana

h.21.00
Educatório della Provvidenza

WAYNE ESCOFFERY **meets** **ELIO COPPOLA TRIO** **CLUB**

Wayne Escoffery, *sax tenore*

Elio Coppola, *batteria*

Sergio Di Gennaro, *piano*

Paolo Benedettini, *basso*

Wayne Escoffery, sassofonista di matrice post-coltraliana, solista tra i più apprezzati della scena jazz contemporanea, è ospite del trio del batterista partenopeo Elio Coppola che, nonostante la sua giovane età, si sta facendo prepotentemente strada sulla scena jazz internazionale.

h.21.30
Bunker

FFM JAZZ FACULTY
"IL MESTIERE DI VIVERE" **CLUB**

Opera jazz. Musica di **Gianni Virone**, testo di **Pierfrancesco Di Noia**

Pinuccio Bellone, *narratore*

Sonia Schiavone, *voce*

Gianni Virone, *tenor sax, clarinetto e flauto*

Un progetto di

Claudio Chiara, *sax alto, soprano, flauto*
Fulvio Chiara, *tromba e flicorno*
Humberto Amesquita, *trombone*
Fabio Gorlier, *pianoforte*
Alessandro Chiappetta, *chitarra*
Francesco Bertone, *contrabbasso*
Ruben Bellavia, *batteria*

Correva il 1937, l'interessamento alla cultura americana avveniva in Italia soprattutto a Torino, dove operava un consistente gruppo di intellettuali tra i quali Cesare Pavese. Attraverso questo progetto che unisce il jazz alla letteratura, si vuole dare corpo alle sonorità di una passione, nella convinzione che la diffusione dell'arte e della cultura sia un fattore indispensabile per lo sviluppo di un territorio di cui siamo parte integrante.

In collaborazione con Fondazione Fossano Musica

h. 22.30
Combo

MARTIN CRAIG & THE BLACK CITY
"PLAYS THE METERS" CLUB

Martin Craig, *chitarra e voce*
Juan Carlos Calderin, *batteria*
Simone Bellavia, *basso*
Alberto Gurrisi, *organo*
Vito Miccolis, *percussioni*

Progetto del chitarrista italo-americano Martin Craig, accompagnato dai Black City, dedicato ai padri fondatori del funk di New Orleans, crocevia di mille culture e tradizioni diverse. Ben pochi in Italia propongono questo repertorio a tutto groove; un sound che ha influenzato leggende come James Brown e Herbie Hancock.

MERCOLEDI' 15 GIUGNO

JAZZ TALKS
h. 16.00
Circolo dei lettori

QUIRICO/VIGNOLA
"LA LUCE NEL BUIO".
LA MUSICA E I GRANDI TEMI DELLA CONTEMPORANEITA' JAZZ TALK

Domenico Quirico, giornalista, scrittore, celebre inviato de La Stampa, conversa con **John Vignola**, giornalista, critico musicale e conduttore radiofonico (Radio 1).

Un progetto di

Realizzato da

Due firme del giornalismo italiano si confrontano sui grandi temi dell'attualità. La musica, lungi dall'essere aliena da quanto succede, si confronta con la realtà e si sviluppa anche nei luoghi più difficili o nei momenti storici più complessi, come dimostra il movimento rap in Nigeria.

h.17.30

Auditorium grattacielo Intesa Sanpaolo

CHANDA RULE AND SWEET EMMA BAND CONCERTO

Chanda Rule — *voce*

Hermon Mehari — *tromba*

Paul Zauner — *trombone*

Osian Roberts — *sassofono tenore*

Jan Korinek — *organo*

Gio Rossi — *batteria*

Chanda Rule è l'ennesima gemma prodotta da quella autentica miniera di talenti vocali rappresentata dal Southside di Chicago. La sua voce ammaliante riprende standard jazz e brani di New Orleans in chiave contemporanea. In questi ultimi anni ha impreziosito progetti stilisticamente vari, registrando con il leggendario pianista Kirk Lightsey e con il sassofonista Donny McCaslin o cantando nei Golden Gospel Singers. L'ultimo lavoro discografico, *Hold On*, la vede mescolare, su una tessitura blues, folk gospel e soul accompagnata dalla Sweet Emma Band, una compagine internazionale di ottimi strumentisti.

Prima italiana

h. 19.00

Off Topic

ANANASNNA FEAT. SANDY SILVA "VELOCI COME IN 500" CLUB

Stefano Risso — *basso elettrico, composizione*

Simone Garino — *alto sax*

Davide Pignata — *alto sax*

Nicholas Remondino — *batteria*

Michele Bussone — *batteria*

GUEST:

Sandy Silva — *danza, percussioni*

L'idea del doppio del palindromo riassunto in un solo nome ANANASNNA! Una band che in sé racchiude un sound a metà fra canzone e improvvisazione

Un progetto di

Realizzato da

collettiva, tra il calore Motown e l'ecclettismo alla John Zorn. Veloci, ma senza fretta. Dalla rapidità con il quale è stato registrato il disco è nato il titolo ossimoro *Veloci come in 500* (AUAND records). Per l'occasione la danzatrice/percussionista Sandy Silva guida il flusso e la ritmica della band creando tessiture sorprendenti.

h.19.00

Osteria Rabezzana

**ASSOCIAZIONE JAZZ MANOUCHE PRESENTA: HOT CLUB ED TURIN
"HOT SWING A L'ANCIENNE..." CLUB**

Giangiaco *Rosso*, *chitarra solista*

Stefano Ivaldi, *violino*

Manule Baudino, *chitarra ritmica*

Andrea Bottelli, *chitarra ritmica*

Michele Millesimo, *contrabbasso*

L'Hot Club èd Turin omaggia il leggendario quintetto che diede il via al jazz europeo: l'Hot Club de France capeggiato dalla chitarra di Django Reinhardt e dal violino di Stephane Grappelli, con cui il travolgente ritmo swing risuonava attraverso i soli strumenti a corda. Questo progetto ha preso forma con l'intento di far rivivere quelle sonorità acustiche che hanno fatto scuola e che a distanza di quasi un secolo suscitano ancora meraviglia.

h. 21.00

OGR

MILTON NASCIMENTO

"ONE FINAL MUSIC SESSION TOUR" CONCERTO

Milton Nascimento – voce, chitarra

Ronaldo Silva — *percussioni*

Jose Ibarra — voce

Kiko Continentino — *pianoforte*

Widor Santiago — *sassofoni*

Wilson Lopes — *chitarra*

Alexandre Lopes — *basso*

Lincoln Cheib — *batteria*

«Se Dio cantasse lo farebbe con la voce di Milton» (Elis Regina). Nascimento è un eroe assoluto della musica brasiliana, un cantautore celebrato nel mondo per la potenza espressiva con la quale ha rinnovato il ricco repertorio del suo paese. Ha appena spento ottanta candeline e vanta una carriera straordinaria iniziata alla metà degli anni Sessanta che lo ha portato a ibridare la musica brasiliana con i Beatles e il jazz. Lungo il percorso artistico ha incontrato il gotha del jazz e del pop: Wayne Shorter, Pat Metheny, Paul Simon, Cat Stevens, Quincy Jones. Parte da Torino il tour di addio ai palchi di Nascimento: una grande festa che riunisce un

Un progetto di

Realizzato da

gruppo di musicisti affiatati, ancora una volta stretti intorno al suo talento indiscusso.

Prima data europea

GIOVEDI' 16 GIUGNO

h. 16.00

Circolo dei lettori

AFROITALIANI: INCONTRO CON SABRINA EFIONAY E TOMMY KUTI **JAZZ TALK**

Sabrina Efionayi, scrittrice, in soli vent'anni ha vissuto più di una vita. Tommy Kuti, rapper, canta il mondo con l'intensità di chi del mondo si sente cittadino. Entrambi italiani, entrambi afrodiscendenti. Due sguardi profondi che si intrecciano in un dialogo tra musica e letteratura nel tentativo di costruire una mappa del futuro che tenga conto della molteplicità delle radici e delle nuove identità. Coordina i lavori lo scrittore Fabio Geda.

In collaborazione con Fondazione Circolo dei lettori

In collaborazione con Salone Internazionale del libro di Torino

h. 18.30

OGR

TORINO JAZZ ORCHESTRA SPECIAL GUEST DINO E FRANCO PIANA **"TRIBUTO A ARMANDO TROVAJOLI" CONCERTO**

Fulvio Albano — *direttore, sax tenore, soprano e clarinetto*

Claudio Chiara, Valerio Signetto, Gianni Virone,

Marco Tardito — *sassofoni, clarinetti*

Luca Begonia, Stefano Calcagno, Danilo Moccia,

Gianfranco Marchesi — *tromboni*

Andrea Tofanelli, Mirco Rubegni, Fulvio Chiara,

Felice Reggio — *trombe*

Fabio Gorlier — *pianoforte*

Aldo Zunino — *contrabbasso*

Adam Pache — *batteria*

SPECIAL GUEST:

Dino Piana — *trombone,*

Franco Piana — *arrangiamenti, tromba e flicorno*

L'arte di Armando Trovajoli è permeata dalle intime passioni che egli ha profuso in ognuna delle sue opere: il jazz, Johann Sebastian Bach e Wolfgang Amadeus Mozart. Con *The Golden Age*, pubblicato da Jazz CiTy Records, la Torino Jazz

Un progetto di

Realizzato da

Orchestra rende omaggio alla musica del Maestro e alla sua vocazione per il jazz. La big band diretta da Fulvio Albano con gli arrangiamenti di Franco Piana, ci regala un'inedita versione per orchestra jazz dell'opera di Trovajoli, che pone in risalto la sua vena creativa. Completano la formazione Dino e Franco Piana: due grandi solisti, amici e collaboratori storici di Trovajoli, ideali interpreti della sua musica.

h.19.00
Osteria Rabezzana

ALWAYS KNOW QUARTET+GUEST CLUB
"MONK'S DRUMS"

Giacomo Petrocchi, *sassofoni*
Cesare Mecca, *tromba*
Fabrizio Leoni, *pianoforte*
Matteo Rossi, *contrabbasso*
Luca Guarino, *batteria*

"Monk's Drums" è un viaggio alla scoperta dei ritmi tipici della musica di Monk. In particolare, il progetto ha come obiettivo quello di tenere viva la musica monkiana, riproponendone i concetti in chiave contemporanea.

h. 19.30
Laboratori di Barriera

ULTRAMARINE CLUB
"UCEJ. IL CANTO DEGLI UCCELLI"

Daniele D'Agaro, *clarinetti*
Denis Biason, *chitarra elettrica, banjo*
Luigi Vitale, *vibrafono, percussioni*

Camillo Prosdocimo, *cocchiolatore (imitatore del canto degli uccelli)*

Un trio con strumenti in legno, una sonorità ricca e profonda. Uno speciale programma musicale composto da Daniele D'Agaro dedicato al canto degli uccelli quali l'allodola, il merlo, l'usignolo, il tordo bottaccio, la civetta. Un concerto che vede la presenza dello straordinario cocchiolatore (imitatore del canto degli Uccelli) Camillo Prosdocimo, pluricampione europeo, il quale interagirà con i musicisti come un vero cantante.

h. 21.30
OGR

BUSTER WILLIAMS QUARTET
"SOMETHING MORE" CONCERTO

Un progetto di

Realizzato da

Buster Williams — *contrabbasso*
Steve Wilson — *sassofono alto e tenore*
George Colligan — *pianoforte*
Lenny white — *batteria*

Buster Williams è uno dei grandi maestri del contrabbasso contemporaneo e compare in dischi storici di Herbie Hancock, Art Blakey, Herbie Mann, McCoy Tyner, Dexter Gordon, Roy Ayers, o come sensibile accompagnatore di voci quali Bobby McFerrin, Sarah Vaughan, Nancy Wilson e Betty Carter. Ha debuttato come leader nel 1975 e si presenta al TJF anche nelle vesti di compositore alla guida di un quartetto affiato dove spicca la presenza di una autentica star della batteria come Lenny White.

VENERDI' 17 GIUGNO

h. 16.00
Circolo dei lettori

ALESSANDRO BERTINETTO **"FILOSOFIA DELL'IMPROVVISAZIONE" JAZZ TALK**

Molte culture musicali ricorrono all'improvvisazione; ma uno dei grandi meriti del jazz è quello di aver riportato felicemente in auge una pratica musicale da tempo in declino, almeno in Occidente, e che tuttavia è radice e linfa della musica. Come bene mostra il jazz, lungi dall'esemplificare banalmente un'estetica dell'imperfezione, il senso estetico di questa pratica è quello di portare a espressione il processo stesso – avventuroso e dall'esito non garantito – della formazione di senso. Conferenza di **Alessandro Bertinetti**, Università di Torino

In collaborazione con Fondazione Circolo dei lettori

h. 18.30
OGR

BANG-HENRIKSEN- CECCHETTO-RABBIA QUARTET CONCERTO

Jan Bang — *sampling, elettronica*
Arve Henriksen — *tromba, elettronica*
Roberto Cecchetto — *chitarra elettrica*
Michele Rabbia — *percussioni, elettronica*

Quattro fiure carismatiche della scena europea, quattro artisti che hanno saputo ritagliarsi un proprio spazio attraverso un linguaggio unico. Jan bang è il "signore

Un progetto di

Realizzato da

delle macchine”, producer tra i più amati al mondo, capace di rendere unico attraverso mixer e computer tutto ciò che tocca. Arve Henriksen, caposcuola del sound norvegese, alla tromba evoca gli echi dei fiordi mentre i timbri originali di Roberto Cecchetto fanno di lui un elemento essenziale al gruppo. Il gesto, l'azione e il silenzio sono tratti caratterizzanti del percussionista e performer totale Michele Rabbia. Una prima assoluta del TJF per un viaggio sonoro che dalla Mole approda ai panorami norvegesi.

In *collaborazione con la Reale Ambasciata di Norvegia a Roma*
Produzione originale TJF

h. 21.30
OGR

NOW VS NOW + KURT ROSENWINKEL + LNDFK CONCERTO

Jason Lindner (flmyspcshp) — *tastiere, sintetizzatori, elettronica*

Panagiotis Andreou — *basso elettrico, voce*

Obed Calvaire — *batteria*

Kurt Rosenwinkel — *chitarra*

Linda Feki (LNDFK) — *voce*

Dario Bassolino, *tastiere — sintetizzatori*

Per Downbeat il lavoro di Lindner: «cosmicamente sintonizzato sul futuro, cannibalizza un vastissimo spettro di influenze sonore». Il suo gruppo Now Vs Now è cresciuto nella scena underground newyorchese fino alla fama guadagnata con la partecipazione a *Blackstar* (2016), il disco-testamento di David Bowie. In questa occasione, appositamente ideata per il TJF 2022, il trio ospita il chitarrista, polistrumentista e compositore Kurt Rosenwinkel, collaboratore tra gli altri di Brad Meldhau e Donald Fagen insieme al talento in ascesa della producer e songwriter partenopea LNDFK.

Produzione originale TJF

SABATO 18 GIUGNO

h. 17.30
OGR

TRIXIE WHITLEY CONCERTO

Trixie Whitley — *voce, chitarra*

Jeremy Guster — *batteria*

Daniel Mintseris — *tastiere*

Un progetto di

Realizzato da

Sempre attento a presentare al pubblico nuovi talenti, il TJF accende i riflettori su Trixie Whitley, giovane cantante, batterista, bassista, tastierista e autrice di talento, già front-woman del gruppo di culto Black Dub di Daniel Lanois e figlia del songwriter Chris Whitley, con cui ha debuttato da bambina, suonando dal vivo e registrando in molti suoi album.

La sua carriera solista è sbocciata presto e sono ficcate collaborazioni con star della musica internazionale da Robert Plant a Marianne Faithfull, passando per Me'shell Ndegeocello. Per la "prima" italiana porta a Torino il suo songwriting venato di mille influenze, tra elettronica blues, rock e jazz.

Prima italiana

h. 19.30

Laboratori di Barriera

BARRY FINNERTY QUARTET CLUB

Barry Finnerty, *chitarra elettrica*

Sergio Di Gennaro, *pianoforte*

Davide Liberti, *contrabbasso*

Folco Fedele, *batteria*

Barry Finnerty vanta collaborazioni illustri nel mondo della musica afroamericana degli ultimi decenni, con nomi del calibro di Tower of Power, Ray Barretto, Michael e Randy Brecker, Crusaders, Billy Cobham e infine Miles Davis, con cui registra nel 1981. Ad accompagnarlo una solida ritmica "di casa".

h. 19.30

OGR -Sala Duomo

GLI SPECIALI DI RADIO3: SEI GRADI LIVE! SPECIAL

Conduce Paola De Angelis

con la cura e la regia di Nicola Catalano

"Quarantacinque minuti per andare da Bach a Björk in sei mosse": è il motto di Sei gradi, programma di Radio3 che dal 2010 va in onda dal lunedì al venerdì alle ore 18. Basato sulla teoria dei sei gradi di separazione, il programma curato da Nicola Catalano, condotto alternativamente da Luca Damiani e Paola De Angelis, con Filippo Travaglio in redazione, approfitta dell'assunto dello scrittore ungherese Frigyes Karinthy per accostare musiche apparentemente inconciliabili e abbattere gli steccati. Il risultato è un percorso che passa attraverso autori e musicisti a prima vista lontanissimi, eppure collegati tramite agganci, ovvero gradi di separazione, rappresentati dalle più disparate eventualità: date e luoghi di nascita coincidenti, collaborazioni, cover, titoli identici... Insomma: un grande gioco sonoro (e di costume).

INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Un progetto di

Realizzato da

h. 21.30
OGR

KAE TEMPEST CONCERTO

Kae Tempest — voce
Hinako Omori — tastiere

Performer, rapper, writer londinese, Kae Tempest è voce riconosciuta delle inquietudini giovanili, con all'attivo numerosi premi per le proprie opere poetiche, teatrali, narrative e musicali. Il romanzo d'esordio *The Bricks That Built the Houses* è stato un bestseller e i suoi album sono stati nominati per il Mercury Music Prize. Nel 2019 è uscito il quarto disco, *The Book of Traps and Lessons*, che apre una nuova pagina con una vocalità divisa tra spoken word e rap. Kae a Torino promuove in prima nazionale il nuovo album, *The Line Is A Curve*, un lavoro che si interroga a fondo sul senso della vita. Sono già usciti alcuni singoli, tra i quali More Pressure con la collaborazione di Kevin Abstract del gruppo americano BROCKHAMPTON. Tutto l'album si avvale di ospiti importanti come Lianne La Havas e il cantante dei Fontaines DC, Grian Chatten.

Unica data italiana

DOMENICA 19 GIUGNO

h. 16.00
Castello di Rivoli, Piazza Mafalda di Savoia

RAMON MORO
"SONORIZZAZIONE DELLA
MOSTRA ESPRESSIONI CON FRAZIONI " SPECIAL

Ramon Moro, tromba, flicorno

Artista con un'impronta stilistica di confine, il trombettista e compositore Ramon Moro si caratterizza per un suono visionario e immaginifico. Grazie alla sua sensibilità nell'interagire con altre forme espressive, Moro vanta diverse collaborazioni tra cinema, danza e arte contemporanea. In questa occasione suona in solo una composizione originale, ideale colonna sonora per le opere esposte al III piano Manica Lunga, parte della mostra *Espressioni con frazioni*, al Castello di Rivoli.

In Collaborazione con Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

h.19.00
Bagni Pubblici di via Agliè
INTERIORS & SWANZ THE LONELY CAT
"OVERTONES" CLUB
Erica Scherl, violino e tastiera

Un progetto di

Valerio Corzani, *basso elettrico, electronics devices*
Gaetano Alfonsi, *batteria, percussioni, loops*
Luca Swanz Andriolo, *voce, banjo*

Gli Interiors (Erica Scherl e Valerio Corzani) presentano il nuovo album *Overtones*, con una formazione in trio completata dal batterista Gaetano Alfonsi, cui si aggiunge in quest'occasione anche Swanz the LonelyCat (LucaAndriolo), che figura tra i musicisti ospiti di questa nuova uscita discografica.

h. 19.00

Cafè Neruda

OLD SWING LAB FEAT. FULVIO CHIARA
"POST-MODERNISME" CLUB

Nunzio Barbieri — *chitarra*

Massimo Pitzianti — *fiarmonica*

Francesco Barbieri — *clarinetto*

Jino Touche-*contrabbasso*

Fulvio Chiara- *tromba*

Trio cameristico che si rifà all'estetica di Jean Cocteau in *Le coq e l'arlequin*, proponendo suggestioni intense dalla musica francese del primo Novecento.

h. 21.30

OGR

JIMI TENOR & UMO HELSINKI JAZZ ORCHESTRA
"TERRA EXOTICA" CONCERTO

Jimi Tenor, sassofoni

UMO Helsinki Jazz Orchestra
Ed Partyka, direttore

Teemu Mattsson, Timo Paasonen. Mikko Pettinen, Tero Saarti, *trombe*
Kasper Sarikoski, Pekka Laukkanen, Mikko Mustonen, Heikki Tuhkanen,
tromboni

Ilmari Rönkä, Max Zenger, Marko Portin, Manuel Dunkel, Mikko Mäkinen,
ance

Kirmo Lintinen, *pianoforte*

Vesa Ojaniemi, *basso*

Markus Ketola, *batteria*

Jimi Tenor è un talento eclettico. Il compositore e polistrumentista finlandese suona sassofoni, fluti, tastiere, strumenti di propria invenzione ed è contemporaneamente fotografo, regista, disegnatore di moda. Tenor aggiorna costantemente gli ingredienti mescolando il tecno jazz degli esordi all'elettronica dalle sfumature pop dei dischi successivi, fino all'afrobeat. La UMO in Finlandia è

Un progetto di

un'istituzione: dal 1975 ha registrato 60 album, agisce come una sorta di orchestra nazionale di jazz e collabora con oltre cento artisti ogni anno, proponendo un repertorio vario, trasversale. Quando la UMO e Tenor si incontrano accade sempre qualcosa di straordinario. Uscito a fine 2021, l'album Terra Exotica mescola le passioni di Tenor tra swing, blues, musica hollywoodiana retrò, colonne sonore giapponesi, esotismi, Sun Ra e il jazz egiziano di Salah Ragab.

Prima Italiana

h. 23.00

Amen Bar

TJF PARTY JAM CLUB

Un festival che si rispetti chiude sempre con una festa finale e per il jazz non esiste nulla che possa sostituire una jam session. La città pullula di musicisti e l'Amen bar mette a disposizione il suo accogliente spazio per chi vuole ancora suonare, incontrare altri appassionati...godersi il TJF fino all'ultimo respiro.

Luigi Tessarollo, *chitarra, coordinatore della jam*

Riccardo Ruggieri, *pianoforte*

Cesare Mecca, *tromba*

Alessandro Maiorino, *contrabbasso*

Mattia Barbieri, *batteria*

LUNEDI' 20 GIUGNO

h. 20.30

Cinema Massimo (sala Tre)

THE MIGRATION DANCE FILM PROJECT

di **Marlene Millar** e **Sandy Silva** (Canada) **SPECIAL**

Il Migration Dance Film Project nasce dalla settennale collaborazione creativa tra due artiste pioniere nel rompere le convenzioni proprie alle rispettive pratiche artistiche: la regista di film di danza Marlene Millar e la coreografa di danza percussiva Sandy Silva. Un' esplorazione attraverso 7 cortometraggi, con una trama ancorata al tema della migrazione, che seguono un cast di dieci danzatori-cantanti in cui lo spettatore viene avvolto da canto, ritmo e movimento in un viaggio poetico, musicale, fisico e visivo. La visione dei film è introdotta da un incontro con le autrici a cura dell'Associazione COORPI.

Ingresso euro 6/4

Appuntamento realizzato in collaborazione con Associazione COORPI (Torino)

In collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema

Un progetto di

Realizzato da